

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO - "DELLA ROVERE"-URBANIA
Prot. 0004416 del 02/04/2024
II-10 (Uscita)



CONTRATTO INTEGRATIVO
A.S. 2023/2024



VISTO il CCNL 2006/2009

VISTO il CCNL 2016/2018

VISTO il CCNL 2019/2021

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato e integrato dal D.Lgs 150/2009,

PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell' istituzione scolastica;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A. fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo di istituto sottoscritta in data 07/03/2024;

VISTO l'invio del contratto integrativo d'Istituto ai Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 18 della Provincia di Pesaro e Urbino operanti nell'Istituzione scolastica in data 13/03/2024;

PRESO ATTO del parere positivo espresso ai Revisori dai Conti dell'ambito ATS n. 18 della Provincia di Pesaro e Urbino operanti nell'Istituzione scolastica in merito alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo d'istituto pervenuto a Questo Istituto per e-mail in data 28 marzo 2024;

CONSIDERATO altresì che ai sensi di quanto previsto dall' art 7, comma 8 del CCNL comparto istruzione ricerca 2016-2018 "Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto."

Il giorno 02 aprile 2024, presso l'Istituto Omnicomprensivo Statale «Della Rovere» di Urbania, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

TRA

Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Antonella Accili, in rappresentanza della parte pubblica e

I componenti delle RSU, Ilaria Federici, Paola Talozzi, Cristina Zanca

Le OO.SS: FLC CGIL, CISL SCUOLA, GILDA-UNAMS, SNALS-CONFSAL, ANIEF

Viene sottoscritto

IL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'A.S. 2023/2024

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbania e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Commissario Straordinario all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro quindici giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la comunicazione sindacale pubblicando nella bacheca digitale sul sito della scuola e in quelle fisiche presenti nei plessi dell'istituto, il materiale inerente all'attività della RSU.
2. La RSU ha diritto di affiggere o far pubblicare, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 18 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di cinque giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima

Paolo Selva
Alfredo
Rak

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

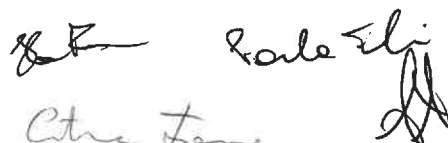
1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno cinque giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di cinque giorni può essere ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornalieri.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno cinque giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c)10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati. Il contingente minimo è definito art. 15.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e



trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai



- plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
 3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
 4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

Art. 15 – Contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero di cui all'art. 2 dell'Accordo Nazionale del 02/12/2020

1. Premesso che ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. j) del CCNL Scuola 29.11.2007 i contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione decentrata a livello di singola istituzione scolastica, per quanto concerne la materia oggetto del presente articolo si applica quanto disposto e definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dall'Allegato al CCNL Scuola 26/05/99, dall'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/99 e dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale del 02/12/2020 e dal relativo protocollo d'intesa firmato dal Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO:

Svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: al massimo n. 2 Assistenti Amministrativi, n. 1 Assistente Tecnico e n. 1 Collaboratore Scolastico per la sede di Via Garibaldi; n. 1 Assistente Tecnico e n. 1 Collaboratore Scolastico per ciascuna sede distaccata (Via Tasso e Via Leopardi);

Raccolta e smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi: n. 1 Assistente Tecnico e n.1 Collaboratore Scolastico per le tre sedi;

SCUOLA INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA IGRADO.

Scrutini finali: n. 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa, n. 1 Collaboratore Scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici;

Vigilanza durante il servizio mensa: solo per motivi eccezionali il servizio è mantenuto con uno o due collaboratori scolastici;

Pagamento stipendi ai supplenti temporanei: DSGA, n.1 Assistente Amministrativo, n. 1 Collaboratore Scolastico.

- 2- Resta inteso che i lavoratori vanno inseriti nei contingenti minimi (art. 6 CCNL 29.11.2007) effettuando la scelta tra chi si sia dichiarato disponibile; in alternativa per sorteggio, ed effettuando una rotazione del personale coinvolto in tali contingenti, nel corso dello stesso anno scolastico facendo riferimento al piano di lavoro del personale ATA.
- 1- Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma 1), non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero di lavoratrici e lavoratori, in quanto nessun atto autoritativo potrà essere assunto dal Dirigente Scolastico. In caso di adesione totale, comunicata in anticipo, i plessi in cui non si verificano le situazioni di cui al comma 1) resteranno chiusi e le lezioni sospese.
- 2- Nel caso di eventuali scioperi, entro le successive 24 ore il Dirigente Scolastico invia al MIUR comunicazione riepilogativa del numero esatto degli scioperanti, con la relativa percentuale di adesione.
- 3- I dipendenti precettati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 1, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.
- 4- In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:
 - gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
 - gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio

TITOLO TERZO – PERSONALE ATA

Art. 16 – Assegnazione alle sedi

1. Il dirigente scolastico, previa riunione di inizio anno con il DSGA indetta ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21, assegna il personale ATA alle sedi e ai plessi sulla base dei seguenti criteri secondo le indicazioni contenute nella Nota MIUR Prot. AOODGPER 6900 del 01/09/2011:
 - Mantenimento della continuità nella sede occupata nel precedente anno scolastico;
 - Maggiore anzianità di servizio
 - Disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL 2019/2021
2. La richiesta di assegnazione ad altro plesso dovrà essere presentata dal personale interessato alla Direzione dell'Istituto prima dell'inizio dell'anno scolastico, entro il 31/08.
3. Il personale ATA può presentare reclamo motivato al DS entro 5 giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola del provvedimento di assegnazione.

Art. 17 – Turni e orari di lavoro ordinari

1. L'orario di servizio del personale ATA, organizzato secondo il piano annuale delle attività del personale predisposto dal DSGA è di 36 ore settimanali, strutturato su:
 - a. 5 giorni settimanali per la Scuola dell'Infanzia di Urbania e Peglio e per la Scuola Primaria di Peglio
 - b. 6 giorni settimanali per la Scuola Primaria di Urbania, la Scuola Secondaria di I Grado e la Scuola Secondaria di II Grado
2. L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio della Istituzione Scolastica, in base al Calendario scolastico e all'apertura degli Uffici deliberati dal Commissario Straordinario per l'a.s. 2023-2024.
3. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore ivi comprese le prestazioni orarie aggiuntive di cui all'art. 54 dei CCNL 2006/2009.
4. Nell'organizzazione degli orari di lavoro verranno prese in considerazione le eventuali richieste dei lavoratori motivate con effettive esigenze personali o familiari; le richieste vengono accolte se non determinano disfunzioni di servizio e aggravii personali e familiari per gli altri lavoratori, fatte salve le disposizioni normative di cui al CCNL 2019/2021 [L. 1204/1971 - L. 104/1992 - L. 53/2000].
5. Poiché l'orario del servizio scolastico e di tutte le attività didattiche inserite nel PTOF può protendersi in orario pomeridiano, sarà possibile organizzare il servizio adottando orari flessibili e/o plurisettemanali, ricorrendo, qualora fosse necessario, alla turnazione.

 Paolo Fole
 Carlo Zane

6. Se l'orario supera le 6 ore, il dipendente può chiedere una pausa di 30 minuti; tale pausa è obbligatoria quando supera le 7 ore e 12 minuti.
7. Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio dell'orario di lavoro previsto per quella giornata.

Art. 18 – Modalità per la firma di presenza

1. Il personale ATA appone la firma e l'orario di ingresso ed uscita in modalità elettronica presso tutti i plessi.
2. Il riepilogo di crediti o debiti orari di ogni dipendente, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore eccedenti da recuperare sarà fornito a ciascun interessato per controfirma, con cadenza mensile.
3. L'orario svolto in eccedenza dovrà essere concordato e autorizzato dal DSGA.

Art. 19 – Chiusura nei giorni di sospensione delle attività didattiche

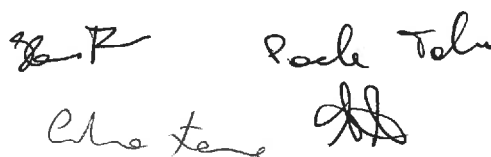
1. Le giornate di chiusura nei giorni di sospensione attività didattiche della scuola sono deliberate dal Commissario Straordinario.
2. Il dipendente, compreso il DSGA, per compensare le giornate lavorative non prestate, ha facoltà, a domanda, di utilizzare ore di recupero, ferie o festività, sempre previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
3. Nel caso di chiusura dei plessi per consultazioni elettorali il personale ATA non è tenuto a prestare servizio tranne in casi di esigenze effettive di funzionamento degli altri plessi dell'Istituto. In questo caso, il personale sarà individuato prioritariamente in base alla disponibilità e quindi a rotazione, fatte salve le limitazioni individuali.

Art. 20 – Ferie e festività soppresse

1. Le richieste di ferie e di festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore S.G.A., e sono fruito nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono, salvo oggettivi problemi del dipendente.
2. Le ferie spettanti nell'anno scolastico e non fruito entro il 31 agosto devono essere fruito entro il 31 dicembre; qualora non autorizzate per esigenze di servizio o non effettuate per motivi di salute, possono anche essere fruito entro il mese di aprile dell'anno successivo [CCNL 2006/2009Art. 13, comma 10].

Art. 21 – Lavoro straordinario e riposi compensativi

1. In caso di assenza del personale collaboratore scolastico che non permetta la nomina del supplente, il D.S.G.A. prevede la sostituzione – per i lavori inderogabili – con personale già in servizio nel plesso, o attingendo a personale di altro plesso, che si sia reso disponibile anche con prestazioni in orario aggiuntivo.
2. Il Dirigente può disporre prestazioni aggiuntive dei collaboratori scolastici per lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni: a) pulizia ordinaria e straordinaria; b) rientri pomeridiani inerenti alla sorveglianza (riunioni, ricevimento genitori, progetti F.I.S., ecc.)
3. Il Dirigente può disporre prestazioni aggiuntive pomeridiane del personale amministrativo per assicurare l'apertura al pubblico nel pomeriggio, per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il supporto alle attività del servizio scolastico.
4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Qualora per mancanza di risorse finanziarie non fosse possibile retribuire nell'a.s. 2023/2024 le prestazioni aggiuntive oltre l'orario di servizio, si provvederà al recupero con riposi compensativi.
6. Il personale ATA potrà usufruire delle ore di prestazione aggiuntive già svolte e delle ore di prestazione lavorativa che saranno accumulate nell'a.s. 2023/2024 per recuperare le ore di servizio non svolte per le chiusure dell'Istituto di cui all'Art. 19.
7. In ogni caso, per quanto riguarda le ore e/o giorni accumulati di riposo compensativo, si rimanda a quanto previsto dall'Art 54 del CCNL 2006/2009: «le giornate di riposo a tale titolo maturate potranno essere cumulate e usufruite nei periodi estivi o di sospensione delle attività didattiche, sempre con prioritario riguardo alla funzionalità e alla operatività dell'istituzione scolastica»; «le predette giornate di riposo non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento, e devono essere usufruite entro e non oltre i tre mesi successivi all'anno scolastico nel quale si sono maturate, sempre compatibilmente con le esigenze di funzionalità dell'istituzione scolastica».



Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first signature is in dark ink and appears to be 'R. P.'. The second signature is in blue ink and appears to be 'Paolo Tolu'. Below these, there are two more handwritten marks in blue ink, one of which looks like 'C. S. Tenu' and the other is a stylized signature.

Art. 22 – I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

- A. In applicazione del disposto dell'art.64 comma 1 del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 3.
- B. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro l'inizio delle lezioni.
- C. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
- D. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 23 – Collaborazione plurime del personale docente

- Il dirigente può avvalersi, se non ha a disposizione personale interno qualificato o consenziente, della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2006/2009, senza avvalersi delle risorse del FIS.

Art. 24 – Collaborazioni plurime del personale ATA

- Per particolari attività il Dirigente - sentito il D.S.G.A. - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2006/2009.

Art. 25 – Attività da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica

Sono da considerarsi attività da retribuirsi con il Fondo dell'Istituzione scolastica tutte le attività aggiuntive ed in particolare:

- Ogni attività d'insegnamento svolta oltre l'orario obbligatorio (art. 88 CCNL 2007).
- Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo (art. 88 CCNL 2007).
- Ogni attività aggiuntiva funzionale all'insegnamento (art. 88 CCNL2007)
- Ogni attività collegiale svolta oltre il tetto massimo delle 40 ore
- Ogni altra attività inserita nel PTOF e deliberata dal Collegio Docenti e dal Commissario Straordinario.
- Intensificazione della prestazione lavorativa del personale connessa con la flessibilità organizzativa e didattica.
- Compensi attribuiti ai Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Prestazioni aggiuntive del personale ATA
- Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico", in continuità con gli anni precedenti;
- migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

Scuola Italiana
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Art. 26 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - e. eventuali contributi dei genitori

Art. 27 - Fondo dell'Istituzione scolastica e criteri per la suddivisione

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica 2023/24 è determinato come dalla seguente tabella:

CALCOLO DEL FIS TOTALE

PARAMETRO		DATI	PARAMETRO LORDO STATO	TOTALE LORDO STATO	PARAMETRO LORDO DIP.	TOTALE LORDO DIP.
QUOTA PUNTO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO		7	€ 2.556,67	€ 17.896,68	€ 1.926,65	€ 13.486,58
QUOTA DO- CENTI ED ATA IN O.D.	Infanzia	47	€ 315,92	€ 54.338,24	€ 238,07	€ 40.948,18
	Primaria					
	Secondaria I	87				
	Secondaria II					
	ATA+DSGA					
QUOTA DOC. II GRADO		61	€ 321,60	€ 19.617,60	€ 242,35	€ 14.783,42
TOTALI				€ 91.852,52		€ 69.218,18

Art. 28 – Consistenza del MOF

A. Dalla tabella risulta che le risorse del Fondo d'Istituto per l'anno scolastico 2023/2024 sono pari a € 91.852,52 Lordo Stato equivalenti a **€ 69.218,18 Lordo Dipendente.**

Per la ripartizione del FIS, alle risorse sopra indicate **si aggiungono:**

- il fondo di riserva 2022/2023 non utilizzato
- le economie indennità sostituto DSGA 2022/2023
- le economie delle attività di recupero II grado 2022/2023 non utilizzate.

Mentre **si decurtano:**

- l'indennità 2023/2024 del DSGA ff e la quota degli arretrati relativa alla parte fissa dell'Indennità di direzione dal 01/01/2022 al 31/08/2023
- l'indennità 2023/2024 del sostituto DSGA ff
- il compenso per il I Collaboratore del Dirigente Scolastico
- il compenso per il II Collaboratori del Dirigente Scolastico il suo Coadiutore
- il fondo di riserva 2023/2024
- la quota del FIS destinata alle attività di recupero dei debiti degli istituti di II grado

La ripartizione del FIS tra personale Docente e ATA avviene in base alle seguenti percentuali: **74% personale Docente – 26% personale ATA.**

Alla ripartizione vengono separatamente aggiunte al FIS Docenti

- le economie del FIS 2022/2023 riferite al personale docente
- parte delle economie Ore eccedenti 2022/2023 per € 3.633,89 Lordo Dipendente

mentre vengono aggiunte al FIS ATA

- le economie del FIS 2022/2023 riferite al personale ATA

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

La ripartizione del FIS è riportata nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEL FIS

N.	VOCE	Totale	
		Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente.
1	FIS 2023/2024	€ 91.852,52	€ 69.218,18
2	Fondo di riserva 2022/2023	€ 663,50	€ 500,00
3	Economie indennità sostituto DSGA 2022/2023	€ 1.055,44	€ 795,36
4	Economie attività di recupero II grado 2022/2023	€ 11.581,66	€ 8.727,70
5	Totale	€ 101.311,15	€ 79.241,24
6	Indennità DSGA	€ 13.440,65	€ 10.128,60
7	Indennità sostituto DSGA	€ 1.120,25	€ 844,20
8	I Collaboratore DS	€ 2.322,25	€ 1.750,00
9	II Collaboratore e Coadiutore DS	€ 2.322,25	€ 1.750,00
10	Fondo di riserva	€ 663,50	€ 500,00
11	Quota II Grado attività recupero	€ 19.617,60	€ 14.783,42
12	Totale (voce 5) - voci (6+7+8+9+10+11)	€ 65.666,62	€ 49.485,02
13	RIPARTIZIONE FIS 2023/24 Docenti	€ 48.593,30	€ 36.618,91
14	Economie FIS 2022/23 Docenti	€ 5.333,84	€ 4.019,47
15	Economie Ore eccedenti 2022/2023	€ 4.822,17	€ 3.633,89
16	QUOTA MERITO DOCENTI	€ 7.254,71	€ 5.467,00
17	Totale Docenti (voci 13+14+15+16)	€ 66.004,02	€ 49.739,27
18	RIPARTIZIONE FIS 2023/24 ATA	€ 17.073,32	€ 12.866,11
19	Economie ATA 2022/23	€ 3,65	€ 2,75
20	Totale ATA (18+19)	€ 17.076,97	€ 12.868,86

Pertanto l'assegnazione risultante è la seguente:

- 74% al personale Docente per un importo di € 49.739,27 [Lordo Dipendente] comprensivo delle economie FIS docenti, di parte delle economie delle ore eccedenti (€3.633,89 Lordo Dipendente) dell'anno 2022/2023 e del 40,05% della quota relativa ai docenti dei fondi destinati alla valorizzazione del merito scolastico 2023/2024 pari ad €5.467,00 Lordo Dipendente
- 26% al personale ATA per un importo di € 12.868,86 [Lordo Dipendente] comprensivo delle economie FIS ATA dell'anno 2022/2023

Handwritten signatures:
 The first signature is at the top right, followed by "Paolo Sili". Below it is another signature, and at the bottom right is a large, stylized signature.

B. Compensi per le Funzioni Strumentali equivalenti a €5.120,54 Lordo Dipendente

CALCOLO FUNZIONI STRUMENTALI

PARAMETRO		DATI	IMPORTI LORDO STATO	TOTALE LORDO STATO	IMPORTI LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
QUOTA BASE		1	€ 1.438,04	€ 1.438,04	€ 1.083,68	€ 1.083,68
COMPLESSITA'		1	€ 603,93	€ 603,93	€ 455,11	€ 455,11
QUOTA DO- CENTI IN O.D.	Infanzia	47	€ 35,47	€ 4.752,98	€ 3.581,75	€ 3.581,75
	Primaria					
	Primo Grado	87				
	Secondo Grado					
TOTALI				€ 6.794,95	€ 5.120,54	

Economie 2022/2023 compensi per le Funzioni Strumentali equivalenti a € 11,13 Lordo Dipendente

	LORDO DIP	LORDO STATO
ASSEGNAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI 2023/2024	€ 5.120,54	€ 6.794,96
ECONOMIE FUNZIONI STRUMENTALI 2022/2023	€ 11,13	€ 14,77
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI 2023/2024	€ 5.131,67	€ 6.809,73

C. Compensi per incarichi specifici del Personale ATA equivalenti a € 4.202,44 Lordo Dipendente

CALCOLO DEL COMPENSO INCARICHI SPECIFICI

PARAMETRO		DATI	IMPORTI LORDO STATO	TOTALE LORDO STATO	IMPORTI LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
QUOTA ATA IN OD	A.A.	37	€ 150,72	€ 5.576,64	€ 113,58	€ 4.202,44
	A.T.					
	C.S.					
TOTALI				€ 5.576,64	€ 4.202,44	

Economie Incarichi Specifici 2022/2023 equivalenti a € 7,68 Lordo Dipendente

	LORDO DIP	LORDO STATO
ASSEGNAZIONE INCARICHI SPECIFICI 2023/2024	€ 4.202,44	€ 5.576,64
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI 2022/2023	€ 7,68	€ 10,19
TOTALE INCARICHI SPECIFICI 2023/2024	€ 4.210,12	€ 5.586,83

Cherone
St

Roberto Tulli
St

D. Compensi per ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti equivalenti a € 5.279,17 Lordo Dipendente

CALCOLO DEL COMPENSO SOSTITUZIONI COLLEGGI ASSENTI

PARAMETRO			PARAMETRO	IMPORTI LORDO STATO	IMPORTI LORDO STATO	IMPORTI LORDO DIPEN- DENTE
DOCENTI IN O.D.	Infanzia	47	€ 26,60	€ 1.250,20	€ 5.279,17	€ 3.978,28
	Primaria					
	Primo Grado	87	€ 46,31	€ 4.028,97		
	Secondo Grado					
TOTALI					€ 5.279,17	€ 3.978,28

Le Economie 2022/2023 del compenso per le sostituzioni dei colleghi assenti sono state in parte utilizzate, nella la quota di €3.633,89 Lordo dipendente, per potenziare il FIS docenti, quindi l'importo delle Economie 2022/2023 utilizzato per le sostituzioni dei colleghi assenti 2023/2024 è pari a €1.000,00 Lordo Dipendente

	LORDO DIP	LORDO STATO
ASSEGNAZIONE ORE ECCEDENTI SOST. COLLEGGI ASSENTI 2023/2024	€ 3.978,28	€ 5.279,17
ECONOMIE ORE ECCEDENTI SOST. COLLEGGI ASSENTI 2022/2023	€ 1.000,00	€ 1.327,00
TOTALE ORE ECCEDENTI SOST. COLLEGGI ASSENTI 2023/2024	€ 4.978,28	€ 6.606,17

E. Compensi per attività complementari di Educazione Fisica equivalenti a € 2.179,38 Lordo Dipendente

CALCOLO DEL FINANZIAMENTO PRATICA SPORTIVA

PARAMETRO		DATI	IMPORTI LORDO STATO	TOTALE LORDO STATO	IMPORTI LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
QUOTA FISSA	CLASSI SCUOLA SE- CONDARIA	34	€ 85,06	€ 2.892,04	€ 64,10	€ 2.179,38
TOTALI				€ 2.892,04		€ 2.179,38

Economie 2022/2023 del compenso per le attività complementari di educazione fisica equivalenti a € 69,44 Lordo Dipendente

	LORDO DIP	LORDO STATO
ASSEGNAZIONE ATTIVITA' COMPL. DI ED. FISICA 2023/2024	€ 2.179,38	€ 2.892,04
ECONOMIE ATTIVITA' COMPL. DI ED. FISICA 2022/2023	€ 69,44	€ 92,15
TOTALE ATTIVITA' COMPL. DI ED. FISICA 2023/2024	€ 2.248,82	€ 2.984,18

[Handwritten signatures]

F. Fondi per le cosiddette "Aree a Rischio" 2023/2024 equivalenti a € 4.030,45 Lordo Dipendente

AREE A RISCHIO A.S. 2023/2024

	LORDO DIP	LORDO STATO
ASSEGNAZIONE AREE A RISCHIO 2023/2024	€ 3.060,51	€ 4.061,30
ECONOMIE AREE A RISCHIO 2022/2023	€ 969,94	€ 1.287,11
TOTALE AREE A RISCHIO 2023/2024	€ 4.030,45	€ 5.348,41

G. Fondo per la valorizzazione del merito del personale scolastico – L. 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249 equivalente a € 18.447,23 Lordo Dipendente

La ripartizione del fondo per la valorizzazione del merito del personale scolastico tra personale Docente e ATA avviene in base alle seguenti percentuali: **74% personale Docente – 26% personale ATA.**

Pertanto l'assegnazione risultante è la seguente:

- **76% al personale Docente per un importo di € 13.650,95 [Lordo Dipendente]**
In sede di contrattazione si è deciso di utilizzare il 40,05% del merito docenti, pari ad €5.467,00 per implementare la quota di FIS docenti relativamente alle somme destinate al supporto all'organizzazione didattica per € 2.560,25 e al supporto alla didattica per €2.906,7. In ragione di questa decisione la quota disponibile per la valorizzazione del merito docenti ammonta a € 8.183,95 [Lordo Dipendente]
- **24% al personale ATA per un importo di €4.796,28 [Lordo Dipendente] a cui vanno aggiunti €7,36 di economie relative al 202/2023 per un importo totale di €4.803,64**

La ripartizione del fondo per è riportata nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO FRA DOCENTI ED ATA

	LORDO DIP	LORDO STATO
ASSEGNAZIONE VALORIZZAZIONE DEL MERITO 2023/2024	€ 18.447,23	€ 24.479,47
DOCENTI (74%)	€ 13.650,95	€ 18.114,81
ATA (26%)	€ 4.796,28	€ 6.364,66
TOTALE	€ 18.447,23	€ 24.479,47
ECONOMIE VAL. MERITO PERSONALE ATA 2022/2023	€ 7,36	€ 9,77
QUOTA MERITO DOCENTI CONFLUITA NEL FIS	€ 5.467,00	€ 7.254,71
ECONOMIE VAL. MERITO DOCENTI 2022/2023	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE MERITO 2023/2024		
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI	€ 8.183,95	€ 10.860,10
VALORIZZAZIONE DEL MERITO ATA	€ 4.803,64	€ 6.374,43

1. In sede di contrattazione, in accordo con le RSU d'Istituto ai sensi della L. 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, ai fini della valorizzazione dei docenti, le seguenti attività, ripartite tra aree:
 - a. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
2. In sede di contrattazione, in accordo con le RSU d'Istituto ai sensi della L. 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, ai fini della valorizzazione del personale ATA, le seguenti attività:
 - a. Disponibilità alla flessibilità oraria;
 - b. Maggiori impegni e responsabilità connessi alla complessità dell'Istituto e dell'Offerta Formativa;

Chioda *Paolo Terzi*
SR *ST*

c. Disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti anche in plessi diversi da quello di servizio;
L'erogazione del compenso per la valorizzazione del merito per i docenti avverrà a seguito della presentazione di un'autocertificazione attestante l'attività svolta. Il Dirigente Scolastico assegnerà un punteggio da 1 a 3 per ogni voce dell'autocertificazione. In sede di contrattazione d'Istituto si stabilisce come soglia minima di accesso al bonus le seguenti soglie di punteggio:

- i. 25 punti per Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado;
- ii. 20 punti per Scuola dell'Infanzia

H. Attività di recupero alunni II grado equivalenti a € 14.783,42 Lordo Dipendente

ATTIVITA' DI RECUPERO II GRADO A.S. 2023/2024

	LORDO DIP	LORDO STATO
COLCOLO BUDGET ATTIVITA' DI RECUPERO II GRADO 2022/2023	€ 14.783,42	€ 19.617,60
ECONOMIE UTILIZZ. ATTIVITA' DI RECUPERURO 2021/2022	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ATTIVITA' DI RECUPERO II GRADO 2022/2023	€ 14.783,42	€ 19.617,60

I. Fondi per attività di tutoring e orientamento equivalenti a € 21.598,24 Lordo Dipendente

FONDI PER ATTIVITA' DI TUTORING E ORIENTAMENTO A.S. 2023/2024

	LORDO DIP	LORDO STATO
TUTOR E ORIENTATORI 2023/2024	€ 21.598,24	€ 28.660,87
ECONOMIE TUTOR E ORIENTATORI A.S. 2023/2024	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE TUTOR E ORIENTATORI A.S. 2023/2024	€ 21.598,24	€ 28.660,87

La consistenza del MOF è riassunta nella seguente tabella:

TOTALE MOF 2023/2024

	LORDO DIP	LORDO STATO
FIS DOCENTI	€ 49.739,27	€ 66.004,02
VALORIZZAZIONE MERITO DOCENTI	€ 8.183,95	€ 10.860,10
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.131,67	€ 6.809,73
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA	€ 2.248,82	€ 2.984,18
AREE A RISCHIO	€ 4.030,45	€ 5.348,41
ORE ECCEDENTI	€ 4.978,28	€ 6.606,17
ATTIVITA' DI RECUPERO II GRADO	€ 14.783,42	€ 19.617,60
D.M. 63/2023 TUTOR E ORIENTATORE	€ 21.598,24	€ 28.660,87
MOF UTILIZZABILE CEDOLINO UNICO DOCENTI	€ 110.694,11	€ 146.891,08
FIS ATA	€ 12.868,86	€ 17.076,97
VALORIZZAZIONE MERITO ATA	€ 4.803,64	€ 6.374,43
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 4.210,12	€ 5.586,83
MOF UTILIZZABILE CEDOLINO UNICO ATA	€ 21.882,62	€ 29.038,23
TOTALE MOF UTILIZZABILE CEDOLINO UNICO 2023/2024	€ 132.576,72	€ 175.929,31

[Handwritten signatures]

Fondi per PCTO equivalenti a € 9.078,79 Lordo Dipendente

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PCTO A.S. 2023/2024

	LORDO DIP	LORDO STATO
ALTERANZA SCUOLA LAVORO PCTO 2023/2024	€ 7.721,44	€ 10.246,35
ECONOMIE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PCTO 2022/2023	€ 1.357,35	€ 1.801,20
TOTALE ALTERNANZA SC. LAVORO PCTO 2023/2024	€ 9.078,79	€ 12.047,55

Art. 29 – Altre risorse

Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'istituto per finanziamenti ex L. 440/1997, per progetti didattici finanziati dal MI, EE.LL. o privati, per progetti europei, e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, saranno utilizzate, previa indicazione da parte del Collegio dei Docenti, con le seguenti priorità:

- retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- retribuzione delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza affidate a personale docente e ad esperti esterni all'istituto, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità e le competenze richieste o le relative disponibilità;
- retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- nel caso in cui sia necessario ricorrere a personale docente e ad esperti esterni all'istituto sarà data precedenza nell'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della scuola statale.

Art. 30- Ripartizione di FIS e MOF tra Personale Docente e ATA

Le risorse del FIS sono ripartite tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione Scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche, che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale Docente e dal Piano annuale di attività del Personale ATA.

La finalizzazione delle risorse è orientata alla realizzazione del PTOF.

PERSONALE DOCENTE – COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

I Collaboratore	€ 1.750,00	compenso forfettario
II Collaboratore	€ 875,00	compenso forfettario
Coadiutore Dirigente	€ 875,00	compenso forfettario

Nel caso di rinuncia all'incarico per motivazioni oggettive, al docente collaboratore l'indennità verrà corrisposta per quota mensile con arrotondamento delle frazioni a 15 giorni.

Salvo motivazioni oggettive, se non ci sono cambiamenti nel profilo iniziale, chi ha accettato l'incarico di collaboratore del DS si impegna a mantenerlo fino al termine dello anno scolastico

SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE

Incarico	ore per dipendente	n. dip.	Importo Totale
Fiduciario Ist. Professionale Meccanica	20	2	€ 770,00
Fiduciario Ist. Professionale Moda	15	2	€ 577,50
Fiduciario Istituto tecnico AGRARIO	20	2	€ 770,00
Fiduciario Istituto tecnico CAT	20	1	€ 385,00

Fiduciario Istituto tecnico SIA	20	2	€ 770,00
Fiduciario Secondaria I Grado	20	2	€ 770,00
Fiduciario Primaria Urbania	20	2	€ 770,00
Fiduciario Primaria Peglio	10	2	€ 385,00
Fiduciario Infanzia Peglio	8	1	€ 154,00
Fiduciario Infanzia Urbania	15	2	€ 577,50
TOTALE		18	€ 5.929,00

Compenso forfettario proporzionale alla numerosità e complessità del plesso

PERSONALE DOCENTE - SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Le attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio ed i compensi saranno corrisposti per le ore effettivamente effettuate.

Incarico	ore	n. dip.	Importo Totale
Segretario cons. di classe II Grado (CLASSI V)	7	4	€ 539,00
Segretario cons. di classe II Grado (CLASSI III PROF.)	4	2	€ 154,00
Segretario Collegio Docenti disgiunto	1	2	€ 38,50
Segretario collegio Docenti	5	1	€ 96,25
Coordinatore classi 5 II Grado	22	1	€ 423,50
Coordinatore classi 1/2/3/4 TECNICO II Grado	18	14	€ 4.851,00
Coordinatore classi V articolate II Grado	26	2	€ 1.001,00
Coordinatore classi articolate II Grado	18	1	€ 346,50
Coordinatore classi Professionali MODA II Grado	12	4	€ 924,00
Coordinatore classi Professionali MAT II Grado	20	4	€ 1.540,00
Coordinatore classi 1/2 I Grado	10	6	€ 1.155,00
Coordinatore classi 3 I Grado	16	4	€ 1.232,00
Comitato valutazione	3	3	€ 173,25
Tutor Docenti neoassunti	4	13	€ 1.001,00
Tutor PFI Professionale	2	9	€ 346,50
Tutor PFI Professionale	3	5	€ 288,75
Tutor PFI Professionale	4	3	€ 231,00
Tutor PFI Professionale	5	1	€ 96,25
Commissione PTOF	2	4	€ 154,00
Commissione RAV PDM	2	4	€ 154,00
Commissione Sperimentazione didattica MOF	9	12	€ 2.079,00
Commissione orario II grado	13	5	€ 1.251,25
Commissione orario I grado	12	2	€ 462,00
Commissione Team Digitale	10	2	€ 385,00
Commissione Ed. Civica	2	3	€ 115,50
Commissione PTCO	5	4	€ 385,00
TOTALE			€ 19.423,25



PERSONALE DOCENTE - SUPPORTO ALLA ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio ed i compensi saranno corrisposti per le ore effettivamente effettuate

Incarico	ore	n. dip.	Importo Totale
Responsabili laboratori	5	9	€ 866,25
Animatore digitale	15	1	€ 288,75
Referente patentino saldatura	3	1	€ 57,75
Referenti MOF	5	4	€ 385,00
Referente soggiorno linguistico	5	1	€ 96,25
Referenti Erasmus	4	5	€ 385,00
Referente Sicurezza	15	1	€ 288,75
Referenti neo immessi in ruolo tirocinanti	1	4	€ 77,00
Referenti sito web	41	1	€ 789,25
Referenti Orario	33	4	€ 2.541,00
Responsabile Social Media	21	1	€ 404,25
TOTALE			€ 6.179,25

PERSONALE DOCENTE – ATTIVITÀ PROGETTUALI

Progetti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Anno Scolastico 2023/2024

PLESSO	PROGETTO	Ore Agg. Docenza			TOTALE	Ore Agg. Funzionali			TOTALE	IMPORTO
		ore	doc.	tot	DOCENZA	ore	doc.	tot	FUNZIONALI	TOTALE
Continuità	Facciamo teatro			0	€ 0,00	2	5	10	€ 192,50	€ 192,50
				0	€ 0,00	3	5	15	€ 288,75	€ 288,75
	Fashion Week			0	€ 0,00	6	1	6	€ 115,50	€ 115,50
				0	€ 0,00	2	1	2	€ 38,50	€ 38,50
	Orto dei bimbi			0	€ 0,00	3	2	6	€ 115,50	€ 115,50
	Indirizzo Musicale	2	4	8	€ 308,00			0	€ 0,00	€ 308,00
	Io leggo perché sono nato per leggere			0	€ 0,00	2	15	30	€ 577,50	€ 577,50
Osservazione posturale			0	€ 0,00	4	2	8	€ 154,00	€ 154,00	
Scuola Infanzia	Progetto Finlandia			0	€ 0,00	21	2	42	€ 808,50	€ 808,50
Scuola Infanzia	Zero 6			0	€ 0,00	3	2	6	€ 115,50	€ 115,50
Primaria/Infanzia Peglio	Natale nel borgo			0	€ 0,00	3	8	24	€ 462,00	€ 462,00
				0	€ 0,00			0	€ 0,00	€ 0,00
Primaria Urbana	Proposte Co.Ge			0	€ 0,00	3	1	3	€ 57,75	€ 57,75
Primaria Urbana	Prove MT			0	€ 0,00	2	2	4	€ 77,00	€ 77,00
Primaria Urbana	Un tuffo in prima			0	€ 0,00	3	4	12	€ 231,00	€ 231,00
Primaria Urbana	Includiamo le difficoltà			0	€ 0,00	2	1	2	€ 38,50	€ 38,50
Primaria Urbana	Apprendo Imprendo			0	€ 0,00	2	1	2	€ 38,50	€ 38,50
Primaria Urbana	Yoga Educativo	8	1	8	€ 308,00			0	€ 0,00	€ 308,00
Primaria Urbana	lasciamo tracce troviamo reperti	8	1	8	€ 308,00			0	€ 0,00	€ 308,00

*Ch...
S...*

Paolo...

Primo Grado	Noi Briganti			0	€ 0,00	2	5	10	€ 192,50	€ 192,50
Primo Grado	La chimica in cucina			0	€ 0,00	2	1	2	€ 38,50	€ 38,50
Primo Grado	Colture idroponiche a scuola			0	€ 0,00	5	3	15	€ 288,75	€ 288,75
Primo Grado	Sportello d'ascolto I grado(psicologa)			0	€ 0,00	5	1	5	€ 96,25	€ 96,25
Primo Grado	Campus Estivo			0	€ 0,00	14	5	70	€ 1.347,50	€ 1.347,50
Primo Grado	Esploriamo il clima			0	€ 0,00	7	1	7	€ 134,75	€ 134,75
Primo Grado	Musical			0	€ 0,00	4	5	20	€ 385,00	€ 385,00
Primo Grado	Mi sfido			0	€ 0,00	3	2	6	€ 115,50	€ 115,50
Secondo Grado	ICDL			0	€ 0,00	4	1	4	€ 77,00	€ 77,00
				0	€ 0,00	8	1	8	€ 154,00	€ 154,00
		8	1	8	€ 308,00			0	€ 0,00	€ 308,00
Secondo Grado	Competenze digitali con UNILIT			0	€ 0,00	3	2	6	€ 115,50	€ 115,50
				0	€ 0,00	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00
Secondo Grado	La valle del Jeans			0	€ 0,00	8	2	16	€ 308,00	€ 308,00
				0	€ 0,00	4	3	12	€ 231,00	€ 231,00
				0	€ 0,00			0	€ 0,00	€ 0,00
Secondo Grado	Sportello d'ascolto II grado (psicologa)			0	€ 0,00	6	1	6	€ 115,50	€ 115,50
Secondo Grado	Erasmus + Move for trade			0	€ 0,00	7	2	14	€ 269,50	€ 269,50
				0	€ 0,00			0	€ 0,00	€ 0,00
Secondo Grado	Trasformazione dei prodotti	2	1	2	€ 77,00	3	1	3	€ 57,75	€ 134,75
		3	1	3	€ 115,50	3	2	6	€ 115,50	€ 231,00
		2	1	2	€ 77,00	3	2	6	€ 115,50	€ 192,50
Secondo Grado	Confindustria			0	€ 0,00	7	1	7	€ 134,75	€ 134,75
Secondo Grado	Imab4student			0	€ 0,00	7	6	42	€ 808,50	€ 808,50
Secondo Grado	Biodiversità risorsa			0	€ 0,00	5	2	10	€ 192,50	€ 192,50
Secondo Grado	Orientamento			0	€ 0,00	18	5	90	€ 1.732,50	€ 1.732,50
				0	€ 0,00	13	8	104	€ 2.002,00	€ 2.002,00
				0	€ 0,00	8	7	56	€ 1.078,00	€ 1.078,00
				0	€ 0,00			0	€ 0,00	€ 0,00
Secondo Grado	Tartuficoltura didattica			0	€ 0,00	2	1	2	€ 38,50	€ 38,50
Secondo Grado	Piloti Uas	10	1	10	€ 385,00			0	€ 0,00	€ 385,00
Secondo Grado	Prepariamoci allo Stem Tinkercad	10	1	10	€ 385,00			0	€ 0,00	€ 385,00
Secondo Grado	Potenziamento Spagnolo			0	€ 0,00	10	1	10	€ 192,50	€ 192,50
				0	€ 0,00	7	1	7	€ 134,75	€ 134,75
Secondo Grado	Soggiorno Studio in un paese di lingua Inglese			0	€ 0,00	12	1	12	€ 231,00	€ 231,00
				0	€ 0,00	14	1	14	€ 269,50	€ 269,50
Secondo Grado	Soggiorno Studio in Spagna			0	€ 0,00	12	1	12	€ 231,00	€ 231,00
				0	€ 0,00	17	1	17	€ 327,25	€ 327,25
Secondo Grado	I social nella nostra vita			0	€ 0,00	1	1	1	€ 19,25	€ 19,25
Secondo Grado	Pallavolo Integrata			0	€ 0,00	3	2	6	€ 115,50	€ 115,50
Secondo Grado	Baskin	3	2	6	€ 231,00			0	€ 0,00	€ 231,00
Secondo Grado	SoundTrack			0	€ 0,00	8	2	16	€ 308,00	€ 308,00
Secondo Grado	Laboratorio tecnologico elettrico	8	1	8	€ 308,00	5	1	5	€ 96,25	€ 404,25
TOTALI					€ 2.810,50				€ 15.380,75	€ 18.191,25

[Handwritten signatures and initials]

Le ore aggiuntive, dichiarate nella apposita scheda di rendicontazione, per la realizzazione dei progetti saranno pagate con la disponibilità finanziaria assegnata a ciascun progetto e, comunque, in genere, non in misura maggiore di quanto previsto nel presente contratto integrativo. Nel caso in cui si rendano necessarie più ore, rispetto a quelle programmate, la modifica dovrà essere concordata con il Dirigente per l'approvazione. Il pagamento delle ore non rientranti nel presente contratto integrativo avverrà a seguito di verifica e in presenza di economie.

PERSONALE DOCENTE – FUNZIONI STRUMENTALI

Le risorse finalizzate a compensare i docenti incaricati in qualità di Funzioni Strumentali ammontano ad € 5.131,67 Lordo Dipendente, comprensive dell'economie a.s. 2023/2024.

COMPENSO FUNZIONI STRUMENTALI

Incarico	N.	ore totali	Totale Lordo Dip.
F. S. Area 1 Gestione del PTOF	2	52	€ 1.001,00
F. S. Area 1 Gestione del RAV e PDM	2	26	€ 500,50
F. S. Area 1 Progetti	2	22	€ 423,50
F. S Area 2 Integrazione alunni disabilità I ciclo (Infanzia e Primaria)	1	26	€ 500,50
F. S Area 2 Integrazione alunni disabilità I ciclo (Sc. Sec. I grado)	1	10	€ 192,50
F. S. Area 2 Integrazione alunni BES DSA I CICLO	1	16	€ 308,00
F. S. Area 2 Integrazione alunni BES DSA II CICLO	1	16	€ 308,00
F. S. Area 2 Integrazione alunni disabilità II grado	1	31	€ 596,75
F. S. Area 3 Orientamento I grado	1	25	€ 481,25
F. S. Area 3 Orientamento II grado	1	42	€ 808,50
TOTALE	13	266	€ 5.120,50

Alle funzioni strumentali è attribuito un ruolo di coordinamento, organizzazione e rendicontazione del settore loro assegnato.

PERSONALE DOCENTE – ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Le risorse relative alle attività complementari di educazione fisica, ammontano a € 2.248,82 Lordo Dipendente. Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle risorse tra i diversi ordini di scuole.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA

PLESSO	PROGETTO	ORE AGG. INSEGNAMENTO			TOTALE	ORE AGG. FUNZIONALI			TOTALE	TOTALE DO-CENTI
		ore	doc.	tot.		ore	doc.	tot.		
Scuola Secondaria I	GSS	4	2	8	€ 302,56	1	1	1	€ 19,25	€ 321,81
						0	0	0	€ 0,00	€ 0,00
Scuola Secondaria II	GSS	24	2	48	€ 1.908,96			0	€ 0,00	€ 1.908,96
TOTALI				56	€ 2.211,52			1	€ 19,25	€ 2.230,77

Il pagamento delle ore aggiuntive di insegnamento e/o funzionali avverrà dietro rendicontazione delle attività effettivamente svolte.

[Handwritten signatures]

PERSONALE DOCENTE – COMPENSI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI «AREE A RISCHIO»

Le risorse per finanziare progetti rientranti nelle finalità delle «Aree a Rischio» 2023/2024, comprensive delle economie 2022/2023 ammontano a € 4.030,45 Lordo Dipendente.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle risorse tra i diversi ordini di scuole.

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI «AREE A RISCHIO»

PLESSO	PROGETTO	ORE AGG. INSEGNAMENTO			TOTALE	ORE AGG. FUNZIONALI			TOTALE	TOTALE DOCENTI
		ore	doc.	tot.		ore	doc.	tot.		
Scuola Primaria		40	1	40	€ 1.540,00			0	€ 0,00	€ 1.540,00
Scuola Secondaria I		24	1	24	€ 924,00	1	1	1	€ 19,25	€ 943,25
Scuola Secondaria II		40	1	40	€ 1.540,00			0	€ 0,00	€ 1.540,00
TOTALI				104	€ 4.004,00			1	€ 19,25	€ 4.023,25

Il pagamento delle ore aggiuntive di insegnamento e/o funzionali avverrà dietro rendicontazione delle attività effettivamente svolte.

PERSONALE DOCENTE – ATTIVITA' DI TUTORING E ORIENTAMENTO

Le risorse per finanziare per attività di tutoring e orientamento per l'anno 2023/2024, ammontano a € 21.598,24 Lordo Dipendente.

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione delle risorse tra le diverse figure nominate.

COGNOME	NOME	LORDO DIP.	LORDO STATO
TUTOR		€ 2.870,18	€ 3.808,73
TUTOR		€ 2.870,15	€ 3.808,69
TUTOR		€ 2.870,15	€ 3.808,69
TUTOR		€ 2.870,15	€ 3.808,69
TUTOR		€ 2.870,15	€ 3.808,69
TUTOR		€ 2.870,15	€ 3.808,69
TUTOR		€ 2.870,15	€ 3.808,69
ORIENTATORE		€ 1.507,16	€ 2.000,00
TOTALE		€ 21.598,24	€ 28.660,87

Ch Le
GR

Robe Soli
Al

PERSONALE DOCENTE – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le risorse disponibili per l'A.S. 2023/2024 atte a finanziare le attività collegate ai PCTO ammontano a € 12.047,55 Lordo Stato. Il 63,00% pari a € 7.589,95 equivalenti a € 5.719,64 lordo dipendente è stato destinato a finanziare le spese di personale, mentre il 37,00% corrispondente a € 4.457,60 è stato destinato alla formazione sulla sicurezza degli studenti e all'acquisto di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle attività PCTO

Nella seguente tabella sono riportati i compensi per il Referente dell'istituto i tutor, e l'ammontare delle ore destinate a retribuire le attività progettuali connesse alla realizzazione questi ultimi basati sul numero degli studenti in PCTO.

COMPENSI REFERENTE E TUTOR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PLESSO	Alunni				Ore/Alunno	Quota fissa a classe	TOTALE lordo STATO	TOTALE lordo dipendente
	III	IV	V	Tot.				
Tutor Ist. Professionale Meccanica III	20			20	1,2	€ 200,00	€ 812,96	€ 612,63
Tutor Ist. Professionale Meccanica IV		11		11	1,2	€ 200,00	€ 537,13	€ 404,77
Tutor Ist. Professionale Meccanica V			22	22	1,2	€ 200,00	€ 874,26	€ 658,82
Tutor Ist. Professionale Moda III	16			16	1,2	€ 200,00	€ 690,37	€ 520,25
Tutor Ist. Professionale Moda IV		9		9	1,2	€ 200,00	€ 475,83	€ 358,58
Tutor Ist. SIA IV		18		18	1,2	€ 200,00	€ 751,66	€ 566,44
Tutor Ist. CAT IV		11		11	1,2	€ 200,00	€ 537,13	€ 404,77
Tutor Ist. Agrario IV A		28		28	1,2	€ 200,00	€ 1.058,14	€ 797,40
Referenti Istituto (1 Tecnico + 1 Professionale)							€ 1.327,00	€ 1.000,00
Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	21						€ 525,47	€ 395,98
Totale							€ 7.589,95	€ 5.719,64

La liquidazione dei compensi è vincolata alla rendicontazione delle attività effettivamente svolte, fuori dall'orario di servizio, tramite la compilazione dell'apposito registro. Le visite in azienda da parte dei tutor costituiscono parte essenziale degli incarichi. Se queste non emergessero dai registri, verrà liquidata la sola quota fissa a classe. Qualora risultassero delle economie derivanti da attività svolte parzialmente, queste resteranno nella disponibilità per il prossimo contratto integrativo.

[Handwritten signatures]

PERSONALE ATA – INCARICHI SPECIFICI

Lo svolgimento degli incarichi specifici può essere inteso sia come intensificazione della prestazione lavorativa, sia come aumento del proprio orario di lavoro, visto l'accordo nazionale concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 33, 62, 87 del CCNL 2006/2009.

L'Istituto ha a disposizione per gli incarichi specifici per il personale ATA la somma di € 4.210,12 Lordo Dipendente calcolata per n.37 unità di personale in organico di diritto, escluso il DSGA.

Tenendo conto che:

- 1 Assistente Amministrativo (part time) è titolare di II posizione economica;
- 8 Assistenti Amministrativi (di cui 2 part time) sono titolari di I posizione economica;
- 1 Assistente Tecnico è titolare di I posizione economica;
- 17 Collaboratori Scolastici (di cui n.4 part time) sono titolari della I posizione economica;

In conformità con quanto stabilito nel PTOF e vista l'organizzazione del lavoro, si individuano fra il personale non beneficiario di suddette posizioni economiche **N. 4 incarichi specifici per gli Assistenti Amministrativi, N. 4 incarichi aggiuntivi per gli Assistenti Tecnici e N. 7 incarichi aggiuntivi per i Collaboratori Scolastici**, così come riportato nella seguente tabella:

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Incarico	Dip.	Tip.	N. ore	Totale Lordo Dipendente
Uff. Alunni/Affri generli I grado Gestione pratiche Inventario	1	A.A.	20	€ 319,00
Uff. Alunni II grado Gestione Pagp Pa per emissione bollettini pagamento	1	A.A.	25	€ 398,75
Uff. Personale I Ciclo Gestione graduatorie Infanzia/Primaria e Sec. I grado	1	A.A.	14	€ 223,30
Uff. Contabilità I Ciclo Gestione buoni d'ordine materiali didattici	1	A.A.	24	€ 382,80
Istituto Omnicomprensivo Coordinamento laboratori area informatica e manutenzione sito web	1	A.T.	26	€ 414,70
Istituto Omnicomprensivo Gestione laboratorio Meccatronica	1	A.T.	20	€ 319,00
IPIA Meccanica Collaborazione orientamento ed attività extracurricolari. Piccole manutenzioni	1	A.T.	20	€ 319,00
AGRARIO Collaborazione orientamento ed attività extracurricolari	1	A.T.	11	€ 175,45
Primaria di Urbania Assistenza agli alunni diversamente abili. Piccole riparazioni	1	C.S.	19	€ 261,25
Infanzia di Urbania Cura dell'igiene personale degli alunni. Assistenza agli alunni diversamente abili	2	C.S.	19	€ 522,50
SEDE VIA LEOPARDI Pulizia Palestra Stadio e Giro posta	2	C.S.	19	€ 522,50
SEDE VIA GARIBALDI Assistenza alunni H, piccola manutenzione e primo soccorso	1	C.S.	9	€ 123,75
SEDE VIA GARIBALDI Assistenza alunni H, piccola manutenzione e primo soccorso	1	C.S.	16	€ 220,00
TOTALE				€ 4.202,00



I compensi indicati sono calcolati in ragione del servizio per l'intero anno scolastico. Per assenze superiori a 15 giorni, anche non continuative, si procederà ad un calcolo proporzionale partendo dal 16° giorno; le eventuali economie derivanti saranno redistribuite sulle analoghe figure professionali in servizio negli stessi plessi.

PERSONALE ATA – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Le risorse spettanti al personale ATA destinate a retribuire le prestazioni aggiuntive, intese sia come intensificazione della prestazione lavorativa, sia come aumento del proprio orario di lavoro ammontano a **€ 12.868,86**

La ripartizione delle risorse tra Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici con le rispettive sono riportate nella seguente tabella:

Prestazione	ATA	ore	n. dip.	Totale
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi. Maggiori impegni inerenti il funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Gestione della didattica e dei rapporti con l'utenza I e II ciclo.	A.A.	72	2	€ 2.296,80
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi. Maggiori impegni inerenti il funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Gestione del personale I ciclo	A.A.	59	1	€ 941,05
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi. Maggiori impegni inerenti il funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Gestione del personale II ciclo	A.A.	72	1	€ 1.148,40
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi. Maggiori impegni inerenti il funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Gestione del personale II ciclo (PART -TIME)	A.A.	54	1	€ 861,30
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi. Maggiori impegni inerenti il funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Collaborazione nella gestione del Personale del I ciclo (Part time)	A.A.	18	1	€ 287,10
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi. Maggiori impegni inerenti il funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Collaborazione nella gestione della didattica e dei rapporti con l'utenza II ciclo. (Part time)	A.A.	35	1	€ 558,25
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi. Maggiori impegni inerenti il funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Supporto alle pratiche contabili. Supporto nella gestione dei Corsi di formazione con Esperti Esterni (Part time)	A.A.	36	1	€ 574,20
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi. Maggiori impegni inerenti il funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Collaborazione nella gestione del Personale del I ciclo	A.A.	9	1	€ 143,55
Intensificazione del lavoro dovuta al funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Gestione del sito Istituzionale. Assistenza informatica Istituto	A.T.	22	1	€ 350,90
Intensificazione del lavoro dovuta al funzionamento dell'Istituto Omnicomprensivo. Gestione laboratorio mecatronica. Assistenza informatica Istituto	AT	12	1	€ 191,40
Intensificazione del lavoro dovuta al funzionamento dell'Istituto Agrario (PART - TIME)	A.T.	12	1	€ 191,40
Intensificazione del lavoro dovuta al funzionamento dell'Istituto Professionale. Collaborazione alla realizzazione del PTOF (PART TIME)	A.T.	12	1	€ 191,40
Intensificazione del lavoro dovuta al funzionamento dell'Istituto. Collaborazione all'Assistenza Informatica (Part-Time)	A.T.	6	1	€ 95,70
Intensificazione del lavoro dovuta al funzionamento dell'Istituto Professionale. Collaborazione alla realizzazione del PTOF	A.T.	30	1	€ 478,50
Intensificazione del lavoro dovuta al funzionamento dell'Istituto Agrario (PART - TIME)	A.T.	9	1	€ 143,55
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione	C.S.	18	5	€ 1.237,50
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione (Part time)	C.S.	18	2	€ 495,00
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione	C.S.	23	4	€ 1.265,00

Ch. La
Et

Rob. Soli
Al

Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione	C.S.	21	1	€ 288,75
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione (Part time)	C.S.	12	1	€ 165,00
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione	C.S.	9	3	€ 371,25
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione (Part time)	C.S.	9	2	€ 247,50
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione	C.S.	5	2	€ 137,50
Intensificazione del lavoro dovuta ad assenze di colleghi, sorveglianza alunni, servizi aggiuntivi, piccola manutenzione (Part time)	C.S.	5	3	€ 206,25
TOTALE				€ 12.867,25

I compensi indicati sono calcolati in ragione del servizio per l'intero anno scolastico. Per assenze superiori a 15 giorni, anche non continuative, si procederà ad un calcolo proporzionale partendo dal 16° giorno; le eventuali economie derivanti saranno redistribuite sulle analoghe figure professionali.

Art. 31 - Progetti comunitari e nazionali

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze.
2. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato, nella assegnazione degli incarichi si applicano i seguenti criteri:
 - a. Individuazione del personale docente all'interno del Collegio dei Docenti o tramite apposito avviso interno;
 - b. Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, distribuzione degli incarichi in base al piano ATA o tramite apposito avviso interno.

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. I RLS sono designati dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Ai RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Ai RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. I RLS possono accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. I RLS godono dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL, al quale si rimanda.

Art. 33 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP, se esterno, compete un compenso annuale per il quale si attingerà in parte da fondi appositamente assegnati dal MIUR.

Art. 34 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - a. addetto al primo soccorso

- b. addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
 3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO QUINTO - IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI

Art. 35 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio del Dirigente Scolastico (avvisi e circolari) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico dalle 07.30 alle ore 13.30 dei giorni feriali.
2. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 36 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA, se necessario, sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. L'addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
2. L'istituto si impegna ad attuare una pianificazione della spesa per l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e riduzione dei tempi per singola azione/attività.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui il personale Docente e A.T.A. abbia effettuato più ore per una certa attività, per compensare la spesa imprevista, in prima battuta, si utilizzeranno le risorse residue previste per altri impegni, tenendo conto della separazione dei budget dei due ambiti di personale [Docenti – A.T.A.]
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 38– Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 39 - Determinazione di residui

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro (20/07) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 40 - Liquidazione dei compensi

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento fermo restando le disponibilità nei relativi capitoli di bilancio.



Art. 41 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.42 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Art.43 – Informazione sull’applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L’informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell’art.30, comma 10, lettera b3) del CCNL 2019/21, il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l’importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Letto firmato e sottoscritto

Urbania, 02 aprile 2024



Il Dirigente Scolastico: Antonella Accili

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

R.S.U. Ilaria Federici

R.S.U. Paola Talozzi

R.S.U. Cristina Zanca

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI FIRMATARI DEL CCNL

FLC/CGIL:

CISL SCUOLA:

GILDA-UNAMS:

SNALS-CONFSAL:

ANIEF:

